

PARROCCHIA S.ANTONIO ABATE

Piazza Mons. Citterio, 1 - 23868 Valmadrera (LC)



IN QUEI GIORNI AGENDA PASTORALE

ANNO PASTORALE 2016–2017

SECONDA PARTE

DALLA 1[^]SETTIMANA DI QUARESIMA ALL'8 SETTEMBRE

PARROCCHIA S.ANTONIO ABATE

Ragione Sociale

Parrocchia di S. Antonio Abate
P.za Mons.Citterio, 1- 23868 Valmadrera (LC)
C.F. e PARTITA IVA 00329490130

Sito Internet

www.parrocchiavalmadrera.it

Telefono (Segreteria Parrocchiale)
0341.581306

Fax (Segreteria Parrocchiale)
0341.202933

E-mail

segreteria@parrocchiavalmadrera.it
amministrazione@parrocchiavalmadrera.it
informatore@parrocchiavalmadrera.it

Versamenti a favore della Parrocchia mediante
Banca Prossima - C/C Bancario N. 123645
Filiale di Milano
intestato a Parrocchia di S. Antonio Abate
IBAN: **IT49X0335901600100000123645**

Don Adelio Brambilla
Parroco

Tel Cellulare **338 11 73 230**
E-mail marioadelio.brambilla@gmail.com

Don Tommaso Nava
Vicario Parrocchiale

Tel Cellulare **338 68 26 888**
E-mail dontommasonava@gmail.com

Don Amintore Pagani
Residente con Incarichi Pastoral i

Tel **0341 200 198**

INFORMAZIONI UTILI

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Telefono e Segreteria Telefonica: 0341.581306

Fax 0341.202933

- ORARI E AVVERTENZE -

Presso la Segreteria Parrocchiale si possono avere Informazioni, dare Adesioni alle iniziative della Parrocchia e richiedere, ritirare o consegnare Certificati e Documenti.

Si è pregati di tener presenti e di rispettare gli Orari indicati qui sotto e seguire le Avvertenze date di seguito.

ORARI

Aperta tutti i giorni

- tranne Mercoledì Sabato Domenica e Festivi -

dalle ore 9.00 alle ore 12.30

dalle 17.00 alle 18.30 (Lunedì e Martedì) e dalle 16.00 alle 18.00 (Giovedì e Venerdì)

In alcuni periodi dell'anno viene attuata la totale chiusura.

AVVERTENZE

Certificati e Documenti possono essere richiesti

venendo personalmente, telefonando negli orari di Segreteria oppure lasciando la propria richiesta sulla Segreteria Telefonica.

Possano essere ritirati

normalmente non prima di tre giorni dopo averne fatto la richiesta.

Dall'ultimo lunedì di Luglio al primo lunedì di Settembre compresi

la Segreteria osserva una chiusura estiva.

Nel periodo della chiusura estiva

il contatto con la Segreteria Parrocchiale può avvenire solo telefonicamente, lasciando le proprie comunicazioni sulla Segreteria Telefonica.

Se si richiedono Documenti occorre segnalare in Segreteria Telefonica con precisione:

- 1) Cognome e Nome e Recapito Telefonico (obbligatorio)
di chi richiede il Documento
- 2) Che cosa si richiede (i Documenti hanno un loro nome preciso)
- 3) Cognome e Nome e i seguenti dati della persona per la quale si chiede il Documento:
luogo e data di nascita / luogo via e numero civico di residenza

In questo periodo di chiusura estiva i Documenti

si ritirano solo in Sacrestia e solo al termine delle Messe di orario.

ORARI DI APERTURA DELLA CHIESA

FERIALE

ore 7.30 - 12.00 / ore 15.00 - 19.00

FESTIVO

ore 7.00 - 12.00 / ore 15.00 - 19.00

ORARI DELLE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

FERIALE

ore 8.30 in chiesa parrocchiale

Al **Sabato** al **Santuario** della Madonna di San Martino

ore 9.15 (chiesa di Parè)

ore 18.00 in chiesa parrocchiale

Al **Giovedì** è alle ore 20.30 nella chiesa di S.Spirito.

Durante l'**Oratorio Estivo**, al **Venerdì** è alle ore 17.00.

Durante il mese di **Agosto** è **sospesa** la Messa delle ore 18.00 e delle 20.30.

Le Celebrazioni Eucaristiche feriali possono essere sospese
in alcune ricorrenze e periodi dell'anno
indicati qui avanti nel CALENDARIO e/o sul FOGLIETTO DOMENICALE

FESTIVO

vigilia: ore 18.00 (chiesa di S.Spirito)

giorno: ore 7.30 (chiesa parrocchiale)

ore 9.00 (chiesa di Parè)

ore 10.00 (chiesa parrocchiale)

ore 18.00 (chiesa Parrocchiale)

ore 19.00 (chiesa di Parè)

Variazioni d'orario possono avvenire in alcune circostanze dell'anno
segnalate qui avanti nel CALENDARIO e/o sul FOGLIETTO DOMENICALE

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

*E' cosa bella che una Comunità cristiana preghi intercedendo per coloro che sono vivi e necessitano di un sostegno della preghiera di tutti e per coloro che sono defunti e che la misericordia del Signore vuole portare a pienezza di vita. Le **intenzioni delle sante Messe si raccolgono** in Segreteria Parrocchiale **durante i normali orari di apertura.***

***Nei giorni festivi** (sia nella messa di vigilia sia in quelle del giorno) **non vengono detti nomi.** Si fa però presente che durante le messe festive (sia di vigilia sia del giorno), anche se non viene detto il nome, **si può "applicare" la Messa per i defunti o per altra intenzione.** Ricordiamo che è segno di un maturo cammino di fede considerare le messe festive come celebrazioni di tutta una comunità dove tutti pregano per tutti, senza che si preghi solo per qualcuno.*

***Durante la Settimana della Commemorazione di tutti i Defunti (2 Novembre)** è possibile a tutti far pregare per i propri defunti segnalando le intenzioni di preghiera sull'apposito **Libro della Vita** posto in fondo alla chiesa nelle settimane precedenti.*

***Non si raccolgono intenzioni** di sante Messe **per i giorni della Settimana Santa** (dalla Messa del Sabato in Traditione Symboli alle Messe del Lunedì dell'Angelo comprese).*

ORARIO ORDINARIO DELLE CONFESIONI

Don Adel io Martedì: 9.00-10.00; Sabato: 15.00-16.30

Don Tommaso Venerdì: 17.00-18.00; Sabato: 16.00-17.30

Don Amintore Prima e dopo Messa delle 9.15 (Parè) da Lunedì a Venerdì; Sabato: 15.00-18.00

LA PASTORALE MISSIONARIA

VISITATORI PARROCCHIALI

C'è un modo di "frequentare" la parrocchia tale per cui **la cordialità e le relazioni che si instaurano non si "fermano" in parrocchia**, ma siano stimolo a **essere "nel mondo" presenza** segnata dall'incontro con la buona notizia di Gesù **nella cordialità** degli incontri **quotidiani**. Il convenire in Parrocchia vorrebbe sostenere una qualità dell'esperienza di **fede che è "ecclesiale" proprio perché vissuta tra "le case"** del mondo (quelle "case" che sono e devono essere le abitazioni delle famiglie nei diversi caseggiati, nei quali però troviamo anche quelle altre «case» che sono gli uffici, i negozi, i bar e tutti gli altri ambienti abitati dagli uomini). Siamo chiamati a renderci **capaci di una forma domestica della fede**. «Molti credenti nel passato hanno fatto la Chiesa tra le case e la parrocchia con una sollecitudine evangelica che si traduceva in forme spicchiole di preghiera, di ascolto, di servizio, di prossimità che non pretendevano il sigillo di autenticità».

Vorremmo sollecitare questo volto di Chiesa nella concretezza della nostra realtà parrocchiale. In questo infatti si esprime **la prima e decisiva modalità della missionarietà**.

Ci piacerebbe che nel prossimo futuro potesse prendere forma anche nella nostra Parrocchia (perché già molto diffuso) un singolare modo di servire, non solo le sorelle e i fratelli nella fede ma anche la multiforme presenza di esperienze umane, culturali e religiose "diverse" da quella cristiana: il servizio dei **Visitatori**. Possiamo immaginare di poter affidare a loro per esempio la condivisione del compito gioioso di **"visitare" le famiglie** della Parrocchia in occasione del Natale, **collaborando con i preti della parrocchia**, per quella parte del territorio parrocchiale che ogni anno non può da loro essere visitato?

Stiamo forse guardando troppo avanti? Ma oggi è già domani! Molte persone avrebbero l'occasione di "contattare" la parrocchia proprio grazie a loro. Una volta conosciuti, i Visitatori **possono diventare riferimento nel quartiere** per poter segnalare attenzioni a bisogni (ad esempio la presenza di un malato) e per poter soddisfare desideri (ad esempio la richiesta di informazioni o la raccolta di adesioni alle iniziative parrocchiali).

GRUPPO MISSIONARIO

La presenza di un gruppo missionario nella Parrocchia è segno di un'accoglienza del Vangelo che vuole farsi condivisione con gli altri della ricchezza della conoscenza di Gesù. Dobbiamo sempre ricordare un principio fondamentale del Vangelo: dare gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto (cfr Mt 10,8). La "stato di missione" è la quotidiana consapevolezza che non possiamo tenere per noi la scoperta di Gesù, nostro tesoro, la scoperta di una vita piena di civiltà, la scoperta di una vita cristiana bella. Vorremmo far sentire «il brivido santo» della nostra fede. Ci sono persone che ostentano indifferenza, ma dentro il cuore hanno una grande nostalgia di essere aiutate a credere di più e a sperare di più. Terra di "questa" missione è l'Italia, la Lombardia, Valmadrera.

Valmadrera terra di missione: terra di seminazione della Parola, con la preoccupazione di lasciarci modellare dalla Parola e di metterci in un atteggiamento di resa nei suoi confronti, e non in quello di trovare conferma di ciò che già siamo e già facciamo. Se leggessimo di più la Scrittura non cadremmo in certe diatribe, in certe tensioni legate a differenze di stile e di orientamento che in fondo partono dal fatto che non mettiamo al centro Gesù, anche nel suo stile di vita e nel suo concreto quotidiano esprimersi, che ritroviamo nelle Scritture.

Terra di "questa" missione è il mondo intero, i territori non ancora raggiunti dall'annuncio del Vangelo, le genti tra le quali vivono i nostri missionari. Valmadrera terra di missionari: terra di uomini e donne di fede che hanno saputo "lasciare" per "andare" a condividere la vita dei "lontani" perché il Vangelo insegna che nessun uomo per noi è "estraneo". Alle nostre missionarie e ai nostri missionari non facciamo mancare il contatto amichevole e anche il sostegno economico alle loro attività.

Lungo l'anno il Gruppo Missionario ricorda nella preghiera liturgica le Missionarie e i Missionari di Valmadrera, favorisce l'informazione attraverso abbonamenti a riviste, allerta gli aiuti attraverso raccolte finalizzate, vende prodotti provenienti anche dalle missioni; svolge attività di «Guardaroba», rivolta sia agli "extracomunitari" (gli stranieri) sia al confezionamento pacchi vestiti per i Missionari di Valmadrera nel mondo. Abbinato a questo «Guardaroba» c'è anche l'attività di confezionamento vestiti per teatro, presepio vivente, via crucis per le strade...

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

*Il sorgere della fede e la sua crescita dipendono dall'assiduo **ascolto della Parola del Signore** (cfr Atti 2,42).*

*La nostra comunità si adopera per attivare il più capillarmente possibile la formazione dei **Gruppi di Ascolto nelle case**.*

*La **composizione** dei gruppi è lasciata all'iniziativa libera, favorita dal contagio vicendevole che può nascere tra persone che non si incontrerebbero per la prima volta ma avendo già alle spalle un minimo di relazione umana cordiale e magari anche amicale. **I tempi e le modalità** sono invece accomunati dalla proposta parrocchiale.*

SCUOLE DELLA FEDE

*Le **Scuole della Fede** sono **cicli di incontri** rivolti ai **Giovani e particolarmente agli Adulti** della Comunità. L'intento è quello di dare **sensu critico all'esperienza** di fede in generale e in particolare a quella che di fatto conduciamo (e intendiamo testimoniare) in questa nostra comunità «parrocchiale» di S. Antonio Abate in Valmadrera.*

*In tal modo, **nel dialogo e nel confronto reciproco** (anche con chi è in crisi di fede o critico nei confronti della fede conosciuta), vorremmo permettere ai singoli **individuali cammini di fede** di darsi **una «intelligenza»** della fede e del suo vissuto, in un mondo in cui sempre più percepiamo come vero l'invito dell'Apostolo Pietro: «adorate il Signore, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi; tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto...» (1 Pt 3, 13-15).*

*Il **Percorso delle Scuole** è pensato strutturato in quattro aree (Scuola di Bibbia e della Parola, Scuola di Liturgia e Spiritualità, Scuola di Sapienza Educativa, Scuola di Vita Sociale) ed è articolato in cicli fondamentali e in cicli complementari. Pertanto, tale percorso **si ripete** nei **cicli fondamentali** (evidentemente non in modo... ripetitivo!), variandosi e **arricchendosi** nei **cicli complementari**.*

*I **cicli fondamentali** riflettono le necessità costanti della riflessione critica sul vissuto di fede di una comunità credente e sono in questo senso "programmabili". Più difficile invece programmare in anticipo i **cicli complementari** che rispondono al bisogno (desiderio) di creatività legata al momento che sta vivendo la comunità parrocchiale, inserita nella vita degli uomini e delle donne di oggi, attenta al momento storico in cui vuole «incarnarsi».*

*Lungo l'anno **appositi depliant segnalano l'inizio di queste Scuole**, per le quali non è necessaria nessuna particolare iscrizione.*

*Particolarmente "urgente" è la **Scuola di Bibbia** (per giungere a conoscere il linguaggio biblico attraverso l'incontro con i vari libri biblici) e la **Scuola della Parola** (detta anche **lectio divina**: è la lettura orante della parola di Dio, a partire da un brano biblico "letto e riletto" (cioè compreso), "meditato" (cioè colto nel suo rapporto con la vita concreta) e "contemplato" (ossia trasformato in dialogo con il Signore che si rivela capace di condurre alla pienezza della vita). L'«urgenza» è colta da tutti coloro che sanno che la fede nasce e si nutre dell'ascolto della Parola di Dio: senza l'ascolto attento della Parola non c'è possibilità di vita di fede, c'è solo un senso religioso più o meno vago, che potrà anche essere accompagnato da un senso spiccato dei doveri religiosi e da una dedizione al bene del prossimo, ma senza che si maturi nelle dimensioni più vere della vita "evangelica" e nella capacità di essere nel mondo attuale testimoni contagiosi di Gesù, il Risorto Crocifisso.*

ITINERARIO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

FASE BATTESIMALE

IL MISTERO DELL'ACCOGLIENZA: L'ORIZZONTE DELLE INDICAZIONI DIOCESANE

*Nel Percorso pastorale **Mi sarete testimoni** (2003-2006), tra i vari ambiti di pastorale ordinaria in grado di far riscoprire alla Chiesa di Milano il proprio volto missionario, si indicava tra le priorità la ripresa del tema dell'Iniziazione Cristiana (=IC) dei bambini e dei ragazzi. L'Arcivescovo card. Dionigi Tettamanzi dava avvio al "cantiere" del **rinnovamento dell'IC**, che ha visto, per più anni, una "sperimentazione" da parte di oltre 150 parrocchie della Diocesi.*

*L'urgenza del rinnovamento dell'IC dei bambini e dei ragazzi è stata rilevata dalla Conferenza Episcopale Italiana (=CEI) in diversi interventi e in varie occasioni in questi ultimi anni. In modo particolare, la pubblicazione di tre Note pastorali sull'IC e di quella sul «primo annuncio» hanno indicato **nella prospettiva catecumenale la linea maestra di questo rinnovamento.***

In questo solco si è mossa anche la nostra Diocesi, nel tentativo, anzitutto, di mettersi in ascolto del mutato contesto sociale e religioso, in cui gli attuali cammini di IC non sempre sono in grado di incidere in modo adeguato sulla vita dei bambini e dei ragazzi. Le lacune sono evidenziate anche da molti presbiteri, catechisti e operatori pastorali, che registrano spesso la lontananza o l'estraneità delle famiglie dalla proposta evangelica offerta dalla comunità cristiana, un certo "vuoto" dal Battesimo all'inizio della catechesi di gruppo, la mancanza di un vissuto credente familiare, la fatica ad accettare cammini coinvolgenti, la fuga frequente dopo la celebrazione della Cresima. Tutto ciò genera e alimenta una certa fatica cui si accompagna, talora, un senso di frustrazione.

*Per questo, la Chiesa di Milano intende riscoprire e rimanere fedele al vero volto dell'IC che si configura come una proposta capace di **consegnare la bellezza e la grandezza del dono di Dio (il Padre) che è Gesù** e di suscitare in modo aperto **la libera e amorosa risposta dell'uomo, risposta condivisa dentro il cammino di una comunità cristiana.***

*Il progetto di rinnovamento dell'IC abbraccia tutto **l'arco temporale** che va dalla domanda del Battesimo alla cosiddetta «fase mistagogica» che segue la celebrazione dei sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia. Con questo **ci si riferisce, in concreto**, all'accompagnamento spirituale dei bambini e dei ragazzi come delle loro famiglie attorno **ai primi undici anni di vita.***

*L'itinerario dell'IC rinnovata si sviluppa **concretamente in tre tappe (dette anche "fasi")**, la **prima** delle quali è **la fase battesimale**, che comprende la cura per il Battesimo e della prima età della vita (**fino ai sei-sette anni**). Testo autorevole di riferimento per questa prima fase dell'IC è il sussidio **Il mistero dell'accoglienza. Il battesimo, prima tappa dell'iniziazione cristiana** (2008) che recepisce e rinnova anche le linee emerse già a suo tempo nel Sinodo Diocesano 47° (1995). A questo testo abbiamo fatto riferimento e ci atteniamo nell'elaborazione delle indicazioni parrocchiali segnalate qui avanti.*

*La fase battesimale è il **momento dell'accoglienza e del "primissimo annuncio"**, rivolto sia ai genitori (su tutto l'arco del tempo di questa fase) sia ai bambini (nell'arco di tempo dei loro 4-7 anni). L'accompagnamento che la comunità cristiana offre prima e dopo il Battesimo, dovrebbe consentire di celebrare il sacramento nella speranza che bambini e genitori possano poi crescere insieme in un contesto familiare e comunitario in grado di favorire un'esperienza dove **"la fede e la vita cristiana comincia a casa"**.*

*Dietro la richiesta del Battesimo si dovrà, certo, riconoscere e valorizzare l'intuizione di un papà e di una mamma dell'effettiva importanza del Battesimo per il proprio figlio. D'altro canto, con buon realismo, occorrerà essere anche accorti del fatto che «oggi non è più possibile presupporre che la richiesta del Battesimo per i figli comporti la conoscenza in profondità di questo sacramento e di che cosa significhi accompagnare la crescita del bambino battezzato in una vita di fede» (Dionigi card. Tettamanzi, **Famiglia comunica la tua fede**, n.26).*

*Si comprende bene, allora, come nel **tempo che precede il Battesimo** diventi necessario cogliere le occasioni opportune per avviare o riprendere una relazione serena e significativa tra la comunità cristiana e i genitori. Le comunità che negli ultimi anni si sono aperte a un'accoglienza più distesa e a un incontro personalizzato con i genitori nelle loro case, hanno messo in evidenza*

*l'importanza di relazioni che si avviano nella cordialità e nella semplicità, lasciando trasparire la bontà e la bellezza del Vangelo. Per raggiungere questo scopo si rivela tuttora quanto mai opportuna l'articolazione dei momenti già previsti dal **Sinodo Diocesano 47°**, ampiamente ribaditi e arricchiti pastoralmente dal testo «**Il mistero dell'accoglienza**».*

Secondo le indicazioni del Sinodo Diocesano, «la celebrazione del battesimo avvenga in forma comunitaria. La sua connessione con l'Eucaristia, sempre durante una messa d'orario, può essere opportuna, se si intende coinvolgere in modo significativo la comunità» (cost. 105,1). «Nel programmare la celebrazione del battesimo andranno privilegiate le solennità qualificate da un carattere battesimale» (cost. 105,1). «Il battesimo sia celebrato nella chiesa parrocchiale dove i genitori hanno il domicilio ...Per giusta causa, è possibile la celebrazione in un'altra chiesa parrocchiale. Esempi di giusta causa sono: la famiglia del bambino si è trasferita temporaneamente o, per giusti motivi, è attivamente inserita in una parrocchia diversa da quella del domicilio; i genitori prevedono di trasferire il domicilio in un'altra parrocchia e in questa chiedono di battezzare il bambino. ...La richiesta del battesimo fuori parrocchia sia responsabilmente valutata dal parroco a cui i genitori si sono rivolti: egli deve assicurarsi della dovuta preparazione, o provvedere alla stessa, e deve avvertire in precedenza il parroco competente e concordare la soluzione più attenta alla concreta situazione...» (cost. 105,2-3). «Per accogliere e valutare la domanda del battesimo presentata dai genitori e prepararli alla celebrazione del sacramento, ogni comunità predisponga un itinerario che preveda tre tipi di incontri, da articolare in più momenti:

- Uno o più incontri del parroco: i genitori vanno aiutati a riflettere sulla correlazione tra la richiesta del sacramento, le loro convinzioni religiose e le loro scelte di vita.

- Un'altra serie di incontri è destinata ad una adeguata catechesi condotta da catechisti specificatamente preparati, in modo da essere di aiuto ai genitori nel cammino di riscoperta della loro fede e del loro stesso rapporto con la Chiesa e la concreta vita della comunità cristiana; è necessario che alcuni incontri siano riservati alla singola coppia, anche, se possibile, presso la loro abitazione».

- E' infine «da incoraggiare qualche forma di incontro dei genitori con la comunità parrocchiale durante una messa domenicale, in cui i genitori presentino alla comunità i loro bambini che riceveranno il battesimo» (cost. 102, 1-4).

Dopo la celebrazione del Battesimo «è la famiglia ad offrire il contesto domestico della fede, con ricchezza di gesti semplici e abituali e la coscienza della presenza di Dio nel cuore dei bambini» (Dionigi card. Tettamanzi, *Famiglia comunica la tua fede*, n.29). Tale convinzione chiede alla comunità cristiana l'impegno a un'effettiva **vicinanza ai genitori**, perché siano sostenuti nel loro compito di primi educatori dei figli anche per quel che riguarda la cura della vita spirituale. Non si tratterà, a questo riguardo, di moltiplicare le serate di istruzione in parrocchia. Piuttosto occorrerà favorire momenti di incontro e di dialogo (la domenica pomeriggio), per tenere vivo il legame tra le famiglie e la comunità e per far scoprire le ricchezze di grazia e le responsabilità insite nel "ministero" proprio dei coniugi e genitori cristiani.

Con il tempo, accanto a questo, sarà necessario introdurre qualche iniziativa di "primissimo annuncio" che trovi **protagonisti gli stessi bambini** (4-7 anni).

IL MISTERO DELL'ACCOGLIENZA: LE INDICAZIONI PARROCCHIALI

La Domanda di Battesimo è momento privilegiato per una **riconsiderazione del personale cammino di fede** e per ritrovare **nuovi contatti con la comunità parrocchiale**. Vorremmo caratterizzare questo momento innanzitutto con uno spirito di accoglienza. Siamo riconoscenti ai molti genitori che hanno dato testimonianza di intelligente preparazione, di cordiale intrattenimento di nuove relazioni con la parrocchia e di lungimirante attenzione nel richiedere di non essere "abbandonati" negli anni successivi al Battesimo, ma piuttosto "accompagnati", per essere aiutati a educare nella fede i loro figli, introducendoli nella vita della comunità cristiana, fino al momento del completamento sacramentale dell'iniziazione cristiana, secondo i nuovi percorsi della nostra chiesa diocesana.

Incoraggiati da questi riscontri e sulla base delle indicazioni diocesane riferite sopra, riteniamo opportuno fare memoria di alcune scelte pastorali che la nostra parrocchia considera significative perché la Domanda del Battesimo avvenga in un adeguato orizzonte di accoglienza e di attenzioni,

che evitino di lasciare l'impressione di voler battezzare i bambini per motivi che non sono segno di una mentalità di fede. **In concreto:**

1) **I genitori**, specialmente quelli che ancora non sono partecipi della vita parrocchiale e sanno di non essere conosciuti, prendano contatto con il parroco anche prima della nascita (non porta male... anzi!), dandogliene notizia, così da poter condividere la bellezza del momento della nascita e diventare un po' già conosciuti; inoltre ciò permetterà di **valutare insieme la data** migliore per il battesimo, che sempre deve tenersi in forma comunitaria. In ogni caso, per motivi organizzativi, la **domanda del Battesimo** deve avvenire **almeno nel mese precedente** quello individuato dai genitori per battezzare il proprio bambino o bambina.

I bambini che al momento della data del Battesimo avessero **raggiunto il 12° mese di età**, verranno battezzati dopo il terzo anno di età (compiuto l'anno di vita sono già grandi da non poter essere "trattenuti" in una celebrazione ma non ancora tanto grandi da poter capire almeno germinalmente una celebrazione);

2) Il Battesimo terrà conto ma non dovrà essere superficialmente condizionato - anche per valutare di chiedere il Nulla Osta per altra parrocchia - dalle possibilità di presenza o meno di **parenti e amici** (del resto avviene facilmente che molti parenti e amici partecipano alla celebrazione in maniera disapprovabile). Si tratta infatti innanzitutto di una **celebrazione di ingresso nella comunità parrocchiale** (la fede non è un affare privato e neppure una festa "solo" familiare, in cui conta che ci siano i parenti e gli amici, anche se è bello e significativo che ci siano loro pure).

I genitori avranno pertanto anche l'accortezza di non invitare indiscriminatamente parenti e amici, ma solo chi è capace di "partecipazione" o sinceramente desidera "partecipare".

3) Figura decisiva per una nuova stagione della fede sono **il Padrino e la Madrina**. La consapevolezza dell'attuale condizione dello "spirito di fede" nell'ambito delle famiglie di oggi chiede che non ci si irrigidisca in criteri troppo parentali per scegliere il Padrino o la Madrina. Comunque per ogni battezzando occorre la presenza di **un solo padrino o madrina**, che siano consapevoli della **responsabilità** che si assumono: quella di accompagnare e sostenere i genitori nell'educazione di fede.

4) Per le considerazioni di cui sopra e in osservanza delle norme del Sinodo Diocesano, **il Battesimo si celebra nella propria parrocchia**. Chi avesse "giusto motivo" (secondo le esemplificazioni del Sinodo) per celebrare il Battesimo in altra parrocchia, deve far fare al **parroco di quest'altra parrocchia una richiesta scritta** - responsabilmente motivata - da consegnare poi al parroco di S. Antonio Abate in Valmadrera perché rilasci il Nulla Osta per la celebrazione fuori parrocchia. Se lo si desidera, per questa richiesta è predisposto **un apposito modulo** che è possibile ritirare in Segreteria Parrocchiale.

DATE DELLA CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI A.P. 2016-2017

La Celebrazione dei Battesimi è alle ore 16.00 delle seguenti Domeniche:

Domenica 25 Settembre 2016

Domenica 30 Ottobre

Domenica 27 Novembre

Domenica 22 Gennaio 2017

Domenica 26 Febbraio

Domenica 26 Marzo

Domenica 30 Aprile

Domenica 25 Giugno

TEMPO SUCCESSIVO AL BATTESIMO: BATTESIMO ...E POI?

Negli **anni successivi** a quello del Battesimo, per dare continuità al fatto del Battesimo, per i Genitori (ma anche - perché no? - per i Padrini e le Madrine e qualche altro familiare, come i nonni) **sono previsti specifici incontri**, animati da **un'equipe di pastorale battesimale** (il parroco, coppie di giovani sposi e qualche coppia di maturata esperienza, qualche catechista della fase successiva dell'iniziazione cristiana, e magari qualche esperto di tematiche psicopedagogiche e di altre realtà antropologiche). «...L'attenzione pastorale è quella di fare in modo che la celebrazione del **Battesimo abbia un seguito**. L'obiettivo di fondo è **continuare il rapporto** con la comunità cristiana che spesso è ritenuta poco interessata a quanto avviene alle famiglie giovani. ...Un altro obiettivo è **preparare il terreno** alla catechesi per il completamento dell'iniziazione cristiana che in genere inizia verso i 7-8 anni... (Ci potrà essere) un **incontro annuale** come occasione di partenza per "lanciare"

le iniziative di attenzione alle famiglie giovani con bambini. Inoltre si avranno a disposizione **alcuni incontri durante l'anno** nel quadro di un cammino pluriennale. Il momento più favorevole appare quello della **domenica pomeriggio**... L'animazione degli incontri dovrebbe essere **affidata soprattutto a coppie con figli** di età analoga a quella delle persone invitate» (cfr Testo-base per la sperimentazione diocesana dell'iniziazione cristiana, n.2, pp.21-27). «...Si tratta (anche) di **prendersi cura dei bambini stessi**... Ai bambini **oltre i tre anni** è possibile offrire un primo esplicito annuncio di Gesù come pure la presentazione di alcune storie bibliche. I bambini potrebbero essere riuniti in **piccoli gruppi stabili** dove si opera **la narrazione della storia biblica** della salvezza...» (cfr Testo-base, cit., pp.28-32). Sulla base di queste indicazioni diocesane abbiamo già attivato qualcosa di significativo - **il Gruppo Zero6** - che deve crescere con i suggerimenti di tutti e un po' di coraggio nel buttarsi... **In concreto:**

GRUPPO ZERO6

È preparato un **apposito depliant** che illustra il significato del Gruppo e indica le **date degli incontri durante l'Anno pastorale 2016-2017**, tra le quali segnaliamo:

INCONTRO-ANNIVERSARIO

PER LE FAMIGLIE DEI BATTEZZATI NELL'ANNO PRECEDENTE

Domenica 5 Febbraio 2017 (Giornata per la difesa della vita) ore 16.00

ITINERARIO DI INIZIAZIONE CRISTIANA GRUPPI DELL'ORATORIO

ISCRIZIONE AI GRUPPI FORMATIVI DELL'ORATORIO

L'iscrizione ai cammini formativi dell'Oratorio rappresenta non un atto formale ma la **consapevolezza di una scelta**. Scegliere di iscrivere bambini e ragazzi ai cammini di catechesi e di formazione è, per la famiglia, un momento di decisione. Partecipare alla proposta che la comunità cristiana fa ai più piccoli, non dovrà mai essere visto come un dato scontato, di formalità convenzionale, ma sempre frutto di una scelta seria e gioiosa che la famiglia decide di intraprendere.

Per i gruppi dei bambini e bambine che con le loro famiglie iniziano il cammino dell'Iniziazione Cristiana con l'**Anno di Primo Annuncio** (bambini di 2^a e 3^a Elementare) **l'iscrizione avviene durante una celebrazione dell'Eucarestia domenicale** (ore 10.00) a sottolineare, anche a livello comunitario, la decisione di iniziare con entusiasmo a seguire Gesù, a mettersi alla sua scuola, alla scuola del Vangelo.

Per **gli altri gruppi** dell'Iniziazione Cristiana l'iscrizione al cammino avviene attraverso la catechista del proprio gruppo, che accoglie la decisione delle famiglie di continuare la sequela di Gesù come discepoli gioiosi. **Il primo giorno di catechesi i genitori consegneranno alle catechiste la propria iscrizione.**

Per i **gruppi dei preadolescenti, adolescenti, 18/19enni e giovani** "l'iscrizione" avviene in modo molto informale partecipando al primo incontro nel quale si raccoglie il desiderio di cercare Gesù e il senso della vita a partire dal suo Vangelo.

GRUPPI FORMATIVI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

La **seconda fase** del cammino **dell'IC** (cfr quanto anticipato qui sopra), senza mai trascurare il rapporto con i genitori e le famiglie, vede il coinvolgimento più diretto dei ragazzi attraverso **la modalità tipica del gruppo**.

Gli itinerari di IC **secondo l'ispirazione catecumenale** – della quale s'è detto nelle pagine precedenti descrivendo la "fase battesimale" - chiede ora di **modificare sensibilmente la prassi consueta**, che era una prassi definibile come «catechesi di gruppo in preparazione ai Sacramenti»: i Sacramenti erano così considerati come "scopo" fondamentale ed esaustivo, e il pensiero sottinteso era: Una volta che si è ricevuta la Cresima, perché si dovrebbe ancora andare al gruppo dell'Oratorio?

In realtà, **si tratta di "seguire Gesù"**: i Sacramenti sono momento di grazia in cui Gesù ci dona il suo Spirito affinché noi possiamo seguirlo sulle vie del suo vangelo, trovando il senso dei nostri giorni nella carità, l'amore che Gesù ha vissuto nei suoi giorni e che ci ha rivelato pienamente nei giorni della sua Pasqua. Bisognerà abituarsi pertanto a pensare questo percorso di fede come una **seconda tappa di un cammino unitario** che ha trovato inizio con il Battesimo e che ora ha come scopo il completamento **anche** sacramentale dell'IC ma **nel contesto** di un "apprendistato" della vita cristiana e di una progressiva e più ampia introduzione alla vita della comunità cristiana. Questa fase è strutturata in due tempi su **quattro anni**, con finalità e metodi propri:

- 1) **il tempo del primo annuncio** o della "prima evangelizzazione" della durata di **un anno**;
- 2) **il tempo del discepolato**, che prevede una introduzione globale alla vita cristiana della durata di **un triennio**; in questo tempo avverrà anche la preparazione prossima al Sacramento dell'Eucaristia (**Prima Comunione**) **al termine del secondo dei tre anni di discepolato** e la preparazione prossima al Sacramento della Confermazione (**Cresima**) **sul finire del terzo anno di discepolato**.

Nell'anno pastorale 2015-2016 per la prima volta abbiamo dato avvio al primo anno di questo cammino quadriennale, cioè l'Anno di Primo Annuncio con bambini/e di 7 e 8 anni.

Non si dovrà dimenticare neppure in questa seconda fase-tappa dell'iniziazione cristiana **l'indispensabile coinvolgimento delle famiglie**, accolte nella peculiarità del loro cammino umano e cristiano e invitate a stabilire e a vivere con la comunità ecclesiale un vero e proprio **patto educativo**. Ai **genitori** che hanno figli in età **per l'Anno di Primo Annuncio**, viene espressamente

richiesto (a entrambi, con firma di presenza) di **isciversi a tre appositi incontri** che si terranno nei mesi di Ottobre-Novembre, al termine dei quali valuteranno e compiranno formalmente l'iscrizione anche dei loro ragazzi e ragazze.

Il percorso proposto durante i tre anni di discepolato con la preparazione prossima ai Sacramenti è frutto di un'integrazione armonica delle **dimensioni tipiche della vita cristiana, cui si vuole introdurre i ragazzi e le ragazze**. Esse sono: **l'ascolto della Parola** (in particolare attraverso l'approccio narrativo), **l'educazione alla celebrazione e alla preghiera** cristiana (soprattutto alla partecipazione all'Eucaristia domenicale), **il coinvolgimento sempre più personale alla vita e alla missione della comunità** parrocchiale e anche complessivamente ecclesiale (mediante l'oratorio, l'ACR, le varie forme di scoutismo, i gruppi missionari e le altre associazioni, come quelle sportive, ecc.), **la carità verso i poveri e i bisognosi**.

In questa fase, ancora più che nella precedente fase battesimale, è fondamentale tener presente le dinamiche dei gruppi educativi in cui sono inseriti i ragazzi (a partire dal loro numero, dalla maggiore o minore omogeneità dei loro cammini, dalla situazione concreta delle famiglie di appartenenza, dalla disponibilità di catechisti e di educatori, ecc.), sempre coordinandole e valorizzandole con il cammino personale dei singoli. La sapiente valutazione dei responsabili del cammino di IC saprà trovare le opportune soluzioni, anche in riferimento a modalità differenziate di partecipazione all'itinerario di fede ed eventualmente anche di celebrazione sacramentale.

Per quanto riguarda il **Sacramento della Penitenza** (o della Confessione, o della Riconciliazione), la sua prima amministrazione avverrà nel secondo anno di discepolato.

Sul finire di questa seconda fase dell'itinerario dell'iniziazione cristiana sarà opportuno che i ragazzi e le ragazze trovino sul loro cammino figure di animatori ed educatori di poco più grandi di loro (adolescenti) o di età giovanile che affianchino i catechisti, così che possano percepire la bellezza e la fecondità di continuare a camminare in un gruppo formativo (immediatamente il gruppo dei Preadolescenti con il quale vivere la "terza fase" del cammino di iniziazione cristiana).

GIORNI E ORARI DEI GRUPPI FORMATIVI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

ANNO DI 1° ANNUNCIO (2[^] Elementare)

Lunedì ore 16.30 all'Oratorio sede di via Bovara (da Novembre 2016)

1° ANNO DI DISCEPOLATO (3[^] Elementare)

Lunedì ore 16.30 all'Oratorio sede di via dell'Asilo

1° ANNO DI DISCEPOLATO (4[^] Elementare)

Martedì ore 16.30 all'Oratorio sede di via Bovara

III ANNO I.C. (5[^] Elementare)

Martedì ore 16.30 all'Oratorio sede di via dell'Asilo

IV ANNO I.C. (1[^] Media)

Giovedì ore 16.30 all'Oratorio sede di via Bovara

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Con l'avvio in questo Anno Pastorale 2016-2017 del 1° Anno di Discepolato, come si è sopra descritto, non ci saranno in questo anno né la Celebrazione del Perdono con le prime confessioni, né la Celebrazione dell'Eucaristia con le prime comunioni. Ci sarà "solo" la

CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON CRESIME

Sabato 20 Maggio 2017 (ore 16.00)

C'è infine - propriamente - una **terza fase** del cammino dell'IC **chiamata** "dagli addetti ai lavori" **mistagogia**: è il tempo iniziale dell'assimilazione e "configurazione" quotidiana del dono dello Spirito di Gesù, è il periodo nel quale la comunità cristiana si prende cura dei ragazzi perché possano appropriarsi della grazia dei Sacramenti nella loro vita di ogni giorno, a partire dalla partecipazione all'Eucaristia domenicale. Nell'ambito del rinnovamento degli itinerari di IC, la fase mistagogica richiama con chiarezza - come già si è sottolineato - che lo scopo di ogni itinerario di IC non è semplicemente di condurre ai Sacramenti, quanto di iniziare alla vita cristiana che fluisce da essi (a cominciare dal Battesimo) e in essi trova il suo nutrimento e la sua forza.

Affascinati e **sospinti dall'esempio dei più grandi (la Comunità Educante)**, i ragazzi **apprendono così lo stile di vita del cristiano maturo** e lo esprimono **nei gesti concreti della carità** che contraddistingue la vita secondo lo Spirito. La nostra Diocesi ha la grazia di un'ampia apprezzata capillare presenza degli **Oratori** parrocchiali. La proposta mistagogica (che di per sé dura tutta la vita) inserita nella tradizione oratoriana, caratterizza anche l'itinerario di fede proprio dei **Preadolescenti**, un itinerario orientato **verso la "professione di fede" nell'età dell'adolescenza**.

ITINERARIO DOPO L'INIZIAZIONE CRISTIANA GRUPPI DELL'ORATORIO

GRUPPI FORMATIVI DOPO L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Contiamo molto sulla vita dei Gruppi Preadolescenti e Adolescenti. Dalla cura premurosa per loro verrà una nuova qualità di vita oratoriana. L'Oratorio privilegia di fatto - per loro e con loro - una proposta e un metodo che don Bosco chiamava "preventivo".

La **proposta** consiste in una forma di vita la meno minimalista possibile, caratterizzata dalla scelta di servire Gesù e il suo vangelo, da una appassionata condivisione di un cammino comune variegato e creativo, aperto all'attenzione ai "piccoli" cioè a coloro che non hanno risorse se lasciati a se stessi. Il **metodo** è determinato dalla presenza vigile amabile e amorevole degli educatori i quali stimolano con una presenza la più assidua possibile i momenti di vita e le iniziative dei gruppi.

GIORNI E ORARI DELL'INCONTRO FORMATIVO SETTIMANALE

GRUPPO PREADO 1 (2 ^ Media)

Lunedì ore 18.30 all'Oratorio sede di via Bovara

GRUPPO PREADO 2 (3 ^ Media)

Venerdì ore 19.30 all'Oratorio sede di via Bovara

GRUPPO ADOLESCENTI

Mercoledì ore 18.30 all'Oratorio sede di via Bovara

CELEBRAZIONE DELLA PROFESSIONE DELLA FEDE

Domenica 28 Maggio 2017 ore 10.00

GRUPPO 18-19enni E GRUPPO GIOVANI

La formazione e le iniziative per l'età giovanile sono caratterizzate, oltre che dalla **proposta parrocchiale**, da una significativa e intensa **partecipazione e condivisione dei cammini proposti ai giovani dal Decanato e dalla Pastorale Giovanile della nostra chiesa diocesana** (cfr sito www.chiesadimilano.it). Qui sotto pertanto è indicato unicamente il giorno e l'orario dell'incontro formativo settimanale.

GIORNI E ORARI DELL'INCONTRO FORMATIVO SETTIMANALE

GRUPPO 18-19ENNI

Mercoledì ore 19.00 all'Oratorio sede di via Bovara

GRUPPO GIOVANI (indicativamente 20-25 ANNI)

Mercoledì ore 21.00 all'Oratorio sede di via Bovara

CATECUMENATO

*Il Catecumenato è il cammino di iniziazione cristiana proposto agli **adulti (dopo i 18 anni) non ancora battezzati** e - analogamente - ai **ragazzi e ragazze di 15-17 anni non ancora battezzati**.*

*Per gli **adulti**, le **iscrizioni** - per ragioni organizzative delle tappe celebrative e di collegamento con la proposta diocesana - devono avvenire tassativamente **entro la fine di Luglio** di ogni anno, facendo riferimento al parroco. Per i **ragazzi/e** le **iscrizioni** devono essere fatte nel periodo normalmente riservato alle iscrizioni **ai gruppi formativi dell'Oratorio**.*

*Il cammino è **predisposto dalla Diocesi tramite il Servizio per il Catecumenato** a cui ogni Parrocchia deve fare riferimento per intraprendere il cammino e ricevere le opportune indicazioni. Si tratta infatti di percorrere un cammino formativo preciso che non può essere lasciato all'arbitrarietà e che deve tra l'altro corrispondere in modo "serio" alla "seria" domanda di diventare cristiani.*

*Il percorso formativo per **gli adulti** consiste in **un anno di prima evangelizzazione** e poi si protrae per **altri due anni** e deve tener in considerazione anche **la partecipazione alla vita della comunità** cristiana. Per i **ragazzi** il cammino è **inserito nella proposta formativa dell'Oratorio** tenendo conto di condividere i percorsi educativi proposti a chi è già stato battezzato.*

*Per gli **adulti** e per i **ragazzi e le ragazze di 15-17 anni** la Celebrazione dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana avviene normalmente **nella Veglia Pasquale**.*

PERCORSO CRESIMANDI ADULTI

*Secondo le indicazioni del Sinodo della nostra Diocesi, gli adulti che non hanno ancora ricevuto il Sacramento della Confermazione (Cresima), sono chiamati a ritrovare la bellezza di questo momento di grazia: la vita di fede infatti è vita «spirituale», intesa come vita «secondo lo Spirito di Gesù». In vista della Celebrazione del sacramento della Cresima si è chiamati a **un Percorso di preparazione, in parte individuale e in parte insieme** agli altri nello specifico gruppo.*

*Le **Iscrizioni** si fanno esclusivamente **tra Aprile e Settembre dell'anno pastorale precedente** (l'anno pastorale della nostra diocesi va da Settembre a Settembre, ufficialmente l'8 Settembre che è la festa di Maria Nascente a cui è dedicato il Duomo). Per iscriversi occorre fissare un appuntamento con il Parroco da cui si riceve **l'apposita Scheda di Iscrizione** e con cui anche **si fissa l'itinerario individuale**. Il **percorso comune è attualmente solo a livello decanale** (a Lecco, Parrocchia San Nicolò) **in Quaresima**. La partecipazione agli incontri - sia a quelli dell'itinerario personale sia a quelli del gruppo - è assolutamente vincolante per il Nulla Osta per la Cresima.*

PERCORSO FIDANZATI

LE INDICAZIONI DIOCESANE

Secondo le indicazioni del Sinodo della nostra Diocesi, «la Chiesa ambrosiana riconosce **il tempo del fidanzamento** come tempo di grazia, nel quale i fidanzati maturano la coscienza di essere chiamati insieme da Dio, verificando la disponibilità e capacità di **condividere un progetto comune**. ... **Ogni parrocchia inserisca nel proprio progetto pastorale indicazioni specifiche** per l'accompagnamento dei fidanzati, programmando **anche iniziative a livello decanale**... così da aiutare i fidanzati a inserirsi progressivamente nel mistero di Cristo, nella Chiesa e con la Chiesa» (cost. 440,2.4; 401,1).

«Per consentire un serio cammino di preparazione, **i fidanzati siano invitati a presentarsi al parroco possibilmente un anno prima della data prevista per le nozze**. Il parroco tenga conto della diversa situazione spirituale dei singoli fidanzati, che richiede molte volte approcci differenziati, avvalendosi della **collaborazione di famiglie** che siano di riferimento per queste giovani coppie» (cost. 401,2; 428-433). «Il parroco presti particolare attenzione a coloro che domandano **la confermazione in vista del matrimonio**. L'imminenza di questo sacramento **non deve portare a una preparazione insufficiente o affrettata** del sacramento della confermazione» (cost. 99,3).

«Gli itinerari educativi dei fidanzati al matrimonio, curando **l'introduzione delle nuove famiglie in una comunità viva**, ... dovranno essere realizzati con uno stile capace di coinvolgere, in un clima di gioiosa accoglienza che sappia suscitare il desiderio di gustare la bellezza della vita matrimoniale e familiare nella prospettiva cristiana, anche grazie alla **vicinanza e alla testimonianza di famiglie che già vivono questa esperienza**. Gli incontri (siano) guidati dal parroco e da coppie di sposi ...» (cost. 402,1).

LE INDICAZIONI PARROCCHIALI

Siamo contenti per i molti Fidanzati che in questi anni si sono presentati alla nostra comunità, sono stati cordiali e ancora, ormai giovani famiglie, «partecipano» al nostro cammino di fede. La nostra comunità infatti vuole esercitare, con gli uomini e le donne che l'accostano, un'accoglienza in stile di reciproca fiducia e stima.

Incoraggiati da questi riscontri e sulla base delle indicazioni del Sinodo Diocesano, riteniamo opportuno sollecitare alcune attenzioni. Ci sono coppie di fidanzati che purtroppo si presentano all'ultimo momento. **I fidanzati invece avranno a cuore di instaurare rapporti cordiali con la comunità cristiana, rappresentata dal parroco e dagli animatori dei percorsi per i fidanzati, rapporti da ampliare con una progressiva partecipazione**. La stessa esperienza cristiana, del resto, è partecipazione alla vita di fede di una comunità di fede. Non è un'esperienza individualistica. **Ci si sposa «in chiesa» (anche) perché «si fa vita di Chiesa»**. Pertanto vogliamo fare memoria di **alcune scelte pastorali** che la nostra parrocchia considera significative per creare quella «famigliarità» che tiene al riparo da anonimato improvvisazioni e momentaneità:

1) Ci sono **fidanzati** (entrambi o uno dei due) che hanno **la loro dimora in parrocchia** S. Antonio Abate a Valmadrera (molti vi hanno costruito anche **una storia di veri legami di fede**) e ci sono fidanzati che pur **non dimorandovi, a motivo delle relazioni di fede la frequentano abitualmente**. Entrambi questi fidanzati **se continueranno ancora a dimorare e a frequentare** questa nostra Parrocchia anche **dopo il matrimonio**, sono particolarmente invitati a partecipare al Percorso Fidanzati della nostra comunità.

Sono particolarmente invitati a parteciparvi anche i fidanzati che, pur **avendo attuale dimora al di fuori** di questa parrocchia, **dopo il matrimonio prenderanno dimora nella nostra parrocchia**.

Tutti questi fidanzati sono anche invitati - come sapientemente richiede il nostro Sinodo Diocesano - a **farsi conoscere, presentandosi al parroco** molto tempo prima della data che presumono possibile per la celebrazione del loro matrimonio: il Sinodo raccomanda **un anno prima**... Infatti ciò renderebbe possibile una conoscenza reciproca umanamente «larga» e «gratuita» (cioè una conoscenza che non sia solo «funzionale» al matrimonio).

2) Ci sono **fidanzati** che **dimorano** in questa parrocchia S. Antonio Abate ma **senza particolare legami** di fede con la vita parrocchiale e che **dopo il matrimonio andranno ad abitare in un'altra parrocchia**. A costoro suggeriamo l'opportunità che, sia per il Percorso Fidanzati sia per le pratiche matrimoniali, **prendano contatti con il parroco della parrocchia della futura abitazione**, così da attivare una prima accoglienza in quella comunità cristiana. A questo parroco verrà rilasciato, in vista delle pratiche matrimoniali, **il Nulla Osta richiesto di norma** in questa circostanza.

Per concludere, sottolineiamo **ancora una volta la bellezza di darsi tempi distesi** che garantiscano una qualche effettiva relazione che possa restare significativa. Talora qualcuno si lamenta di una certa burocraticità che avverte nelle pratiche matrimoniali. Se si vuole evitare "il sapore" dello sbrigare pratiche burocratiche quando "ci si prepara" al matrimonio, occorre "insaporire" adeguatamente "i tempi" della relazione e la "fisicità" dell'incontro. Se per un ristorante bisogna svegliarsi un anno prima... riteniamo semplicemente piacevole distendere lungo un anno la relazione tra i fidanzati e la comunità parrocchiale!

IL PERCORSO FIDANZATI 2016-2017

Durante il Percorso Fidanzati "ci diamo tempo" per condividere l'immaginario del matrimonio (il progetto di vita di coppia) e la frequentazione della comunità.

La Parrocchia «attiva» **ogni anno un solo Percorso Fidanzati**, grosso modo tra Gennaio e Marzo, in armonia con l'organizzazione pastorale del Decanato. Un **depliant illustrativo è messo a disposizione** ogni anno a partire dal mese di Ottobre (lo si trova presso la Segreteria Parrocchiale).

Per **iscriversi (tra Novembre e Dicembre)** occorre fissare **un appuntamento con il Parroco** da cui si riceve **l'apposita Scheda di Iscrizione e il Calendario** delle date del PerCorso.

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

«La **celebrazione del matrimonio** avvenga di norma nella parrocchia dello sposo o della sposa. Solo per validi motivi di necessità o di convenienza pastorale, esso può essere celebrato in altra parrocchia. ... Il luogo della celebrazione del sacramento del matrimonio sia di norma la chiesa parrocchiale» (Sinodo Diocesano cost. 408,1.5).

E' cosa bella favorire il più possibile la celebrazione del matrimonio nella chiesa parrocchiale di domicilio di uno dei due sposi o in quella dove risiederanno dopo essersi sposati.

Per chi celebra il proprio **matrimonio nella nostra chiesa parrocchiale** è stato preparato **un sussidio** per suggerire un'adeguata preparazione e partecipazione alla celebrazione.

Per motivi legati alla concreta situazione parrocchiale, **la richiesta di attivare le pratiche per la raccolta dei documenti per il Matrimonio** deve essere fatta **tra Novembre e Maggio** di ogni anno pastorale.

VITA DELLE FAMIGLIE

EQUIPE PER LA VITA DELLE FAMIGLIE

L'Equipe per la vita delle Famiglie è il gruppo delle persone che si prendono a cuore la realtà della vita familiare nelle sue diverse fasi e stagioni, promuove la conoscenza consapevole della grazia e della bellezza della comunione coniugale e familiare e nel contempo vorrebbe aiutare ad entrare con fiducia ed intelligenza nelle problematiche che la vita delle famiglie riscontra nell'attuale momento epocale.

Come tutte le Equipe essa è in qualche modo diretta emanazione del Consiglio Pastorale parrocchiale, dal quale può essere incaricata di elaborare progetti e di suggerire l'azione pastorale più attenta. Opera nella «pastorale d'insieme» del Decanato, consapevole che il territorio è il contesto più adeguato per attivare una presenza secondo il Vangelo che condivida e sostenga il cammino delle nostre famiglie.

GRUPPI FAMILIARI

In Parrocchia sono attivi piccoli gruppi di giovani famiglie con figli (o non ancora) e di famiglie già sperimentate da anni di Matrimonio, con lo scopo di **camminare insieme** nell'esperienza coniugale e in quella familiare educativa, anche secondo la fede. Nella storia della parrocchia di Valmadrera questi gruppi sono e sono stati quasi tutti lodevolmente "appoggiati" all'esperienza nata dalle cosiddette Equipe Notre Dame (END).

Ci si potrebbe augurare un estendersi dei gruppi di coppie cristiane che mettono in comune la loro esperienza nel reciproco aiuto, alla presenza di un consigliere spirituale. È forse anche la prospettiva da consegnare e da raccogliere negli incontri del PerCorso Fidanzati: «Non è bene che "l'uomo" (maschio e femmina) sia solo», anche quando sono già in due!

GRUPPO «TERZA ETÀ»

In Parrocchia è presente un gruppo di animazione della vita delle persone che sono «avanti con gli anni» ma che soprattutto vogliono essere «avanti nello spirito». Per questo devono esistere anche momenti formativi, essenziali secondo la proposta diocesana del Movimento Terza Età.

Ci disponiamo a **dare tempo per nuovi inizi**. Il desiderio infatti resta intatto: la comunità parrocchiale desidera aiutare chi è giunto ad una certa età della vita a trovare «**la forma cristiana**» di viverla, decidendo di prendere in mano la propria esistenza e di «abitarla» (come oggi si dice, con bella espressione), condividendo **in gruppo** con gli altri **i cambiamenti derivanti dall'avanzare dell'età** (ci piaccia o no, ci troviamo di fronte a una tappa diversa dalle precedenti, nella quale, insieme a evidenti perdite, incontriamo nuove opportunità).

LA PASTORALE LITURGICA

ANIMATORI LITURGICI

Un luogo significativo di collaborazione parrocchiale è il gruppo degli Animatori Liturgici. A loro è affidato **il compito di sostenere la preghiera della comunità**, dalla celebrazione eucaristica domenicale alle altre occasioni in cui ci si ritrova in preghiera durante il percorso dell'anno liturgico. Per sostenere il loro servizio è preparato **un sussidio che raccoglie in modo ordinato le indicazioni** per una «animazione» della preghiera della comunità parrocchiale.

«Animatori» Liturgici in modo proprio sono **le Voci Guida dell'assemblea e le Voci Guida del canto insieme ai Cantori**. Con loro arricchiscono la partecipazione liturgica dell'Assemblea i Lettori, i Salmisti, i Ministri straordinari della comunione eucaristica e i Chierichetti (detti anche Ministranti).

Senza cadere in un'eccessiva retorica, resta vero che a questo gruppo è consegnata la premura essenziale e fontale di una comunità cristiana: **una comunità "cristiana" si riconosce da «come» prega!**

A tutti è possibile orientarsi a questo servizio e dare la propria disponibilità: per avere notizie o per dichiarare la propria disponibilità ci si rivolge ai preti della Parrocchia.

IL «CORO NUOVO»

La liturgia è la forma più alta dell'«estetica della fede». Il Coro vuole essere un luogo bello di servizio innanzitutto alla preghiera liturgica della comunità parrocchiale. E così si serve il Signore Gesù, che nella liturgia «attua» il suo essere presente tra noi. E' un servizio «accessibile» a tutti: bambini, ragazzi, giovani e adulti.

Preoccupazione fondamentale del **Coro** è quella di **animare e sostenere il canto dell'Assemblea**, in modo che, cantando, **l'Assemblea esprima la gioia del suo radunarsi attorno al Signore Gesù, il Risorto Crocifisso**.

Considerando **questo fine** della presenza di un Coro nella preghiera della comunità cristiana, si può attualmente ritenere che il Coro sia in fase di «rinnovazione». Tra coloro che, avendo competenze e capacità, aderiscono e aderiranno alla proposta, stiamo costituendo **un gruppo-base di "animatori"** del canto liturgico che opereranno **"concordi" tra loro e con i preti** della Parrocchia. Tra i compiti di questo gruppo-base ci sarà **la attualizzazione del repertorio dei canti e la supervisione dell'animazione del canto** nelle diverse celebrazioni liturgiche, a partire da quelle festive domenicali, così che esse, per esempio, non vengano «lottizzate». Attorno a questo gruppo-base si raccoglieranno tutti **quelli che vogliono prestare il loro servizio liturgico come cantori e strumentisti** e che **si suddivideranno l'animazione** delle Messe festive e feriali e delle altre occasioni della preghiera della comunità parrocchiale. Nelle grandi feste cristiane o parrocchiali tutti costoro **costituiranno un unico Coro** (quello che si chiamerà a buon diritto **«Coro Parrocchiale»**); questo coro potrà sorprendere per la sua «bellezza»: la bellezza di vedere cantare insieme i ragazzi e le ragazze dell'Oratorio, i giovani e gli adulti. Vorremmo invece chiamare il gruppo-base col nome di **«Coro Nuovo»** perché ciò che lo caratterizza è stimolare e indirizzare a **cantare la (novità della) fede pasquale**: «Egli è morto per tutti perché quelli che vivono vivano per colui che è morto e risuscitato per loro... le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove» (cfr 2Cor 5,14-17)!

Canto e musica dunque sostengono **questa «ritmicità»** (ci si ricordi che le parole «rito» e «ritmo» hanno la stessa radice etimologica): **«hanno cioè la capacità di mettere in movimento ordinatamente tutto l'uomo, anima e corpo, nell'incontro con il Signore e nella comunione con la Chiesa. Occorre ripetere con insistenza che nella liturgia il gesto umano è atteggiamento sia dell'anima che del corpo, l'una e l'altro protesi a Dio. Fare musica, vocale e strumentale, coinvolge in pienezza le persone col ritmo, componente essenziale dell'espressione musicale»** (Giancarlo Boretti).

Un'ultima annotazione riguarda il fatto che nel territorio della parrocchia non mancano **strumentisti** che possono arricchire l'animazione del canto dell'Assemblea: qualcuno dovrà forse ritrovare in questo ambito il suo tipico modo di «essere un cristiano che fa chiesa» (ciascuno è membro del «corpo di Cristo» che è la Chiesa, per la sua parte: «partecipare» è questo!); qualcun altro dovrà ritrovare quella forma della carità che è l'umiltà disponibile e paziente (non si chiede

perfezionismo, ma che ci si perfezioni); un altro invece dovrà tirar fuori il coraggio di dare tempo. Ci piacerebbe che queste presenze, coordinate da due-tre “esperti” che lavorino loro pure in equipe, si mettessero insieme così da costituire **un’«orchestra del tempio»** (l’espressione rimanda al tempio ebraico di Gerusalemme: cfr Salmo 150).

GRUPPO DECORO

Da sempre (a partire dal gesto stesso della lavanda dei piedi compiuto da Gesù) lo spirito di servizio si esprime anche e forse innanzitutto nel cercare di **fare cose semplici quotidiane umili**. «Uno dei segni che una comunità è viva si legge nella qualità del contesto materiale: la pulizia, gli arredi, il modo con cui sono messi e curati i fiori, e tante altre realtà che riflettono la qualità di cuore delle persone. C’è qualcosa di molto bello nel lavoro preciso e ben fatto. E’ come una partecipazione all’attività di Dio, lui che fa ogni cosa con ordine e sapienza» (Jean Vanier, *La comunità luogo del perdono e della festa*).

Chiamiamo Gruppo Decoro il gruppo di coloro **si incaricano, guidati dal Sacrestano, di pulire la chiesa e di tenerla in ordine e di abbellirla con i fiori**. Nel gruppo **c’è anche chi svolge le preziose mansioni quotidiane** legate alla preparazione dell’arredo e del materiale liturgico, perché tutto sia approntato per le varie celebrazioni.

Chi desidera “dare una mano” non venga meno al coraggio di presentarsi, non si senta ostacolato dal fatto di non essere ancora “nel giro”. Si presenti dal Parroco e verrà presentato al gruppo!

LA PASTORALE DELLA CARITA' SOLIDARIETA' E SOCIALITA'

CENTRO DI ASCOLTO

Ingresso da via San Giuseppe, 3 - 0341.202198

I Centri di Ascolto sono realtà promosse dalle Parrocchie dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi. Valutata la situazione gli operatori cercano di definire con la persona ascoltata un progetto di aiuto specifico, sostenibile e rispettoso delle potenzialità e della dignità di ciascuno.

Nell'ambito di questo progetto, quando necessario e compatibilmente con le risorse della comunità, vengono offerti degli aiuti materiali (borsa spesa, banco alimentare). In ogni caso viene garantita un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio.

Il Centro di Ascolto della nostra Parrocchia attiva anche una sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Valmadrera.

CENTRO DI ASCOLTO

Giovedì dalle 10.00 alle 11.30

Venerdì dalle 15.00 alle 16.30

DISTRIBUZIONE BORSA SPESA

Lunedì dalle 15.00 alle 16.00

PASTORALE DEGLI INFERMI

Gli ammalati e gli anziani infermi della Comunità **sono visitati** dal Parroco e dagli altri presbiteri e più normalmente dai Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica a ciò incaricati da mandato diocesano. **I familiari sono invitati a segnalare**, con semplicità e senza paura di scomodare, la presenza di un infermo che desidera essere visitato per la Confessione o per ricevere la Comunione Eucaristica.

Nei limiti del possibile **è da favorire il desiderio di un infermo che voglia ricevere la Comunione Eucaristica alla Domenica**: in tal caso, i Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica la porteranno al termine di una delle Messe festive di orario. **E' buona cosa prepararsi assistendo ad una Messa trasmessa** televisivamente.

CELEBRAZIONE DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Si raccomanda di aver cura di **non privare un proprio familiare gravemente ammalato del conforto dell'Unzione degli Infermi**, senza attendere momenti "estremi" e che conseguentemente spesso rendono incredula la richiesta dell'Unzione. L'espressione "estrema unzione" è sconveniente oltre che superata dal linguaggio autentico della fede.

Si ricorda che l'Unzione degli Infermi **può essere amministrata solo in presenza di malattia grave** (quindi non basta essere genericamente infermi, anche se da molto tempo) e può essere amministrata **una sola volta per la stessa malattia**.

Per dare maggior rilievo anche comunitario all'Unzione degli Infermi **ogni anno è possibile celebrare insieme il sacramento dell'Unzione, nella Settimana della Festa della Madonna di San Martino**.

Infine, come dovrebbe ormai essere risaputo, l'Unzione degli Infermi **non può essere amministrata una volta che sia avvenuta la morte**.

CELEBRAZIONE DEI FUNERALI

Il morire del cristiano è un momento grande della testimonianza di fede, oltre che prezioso momento dell'evangelizzazione e segnale indicativo di presenza nella comunità parrocchiale. **E' buona cosa che - qualora la morte sia avvenuta in casa - si preveda un momento di preghiera o brevi momenti di preghiera all'arrivo di parenti, amici e conoscenti** a visitare il defunto. **E' stato preparato un piccolo sussidio per aiutare questi momenti di preghiera**: lo si può chiedere in Parrocchia.

I parenti si ricordino che per celebrare il funerale in chiesa devono prendere direttamente i contatti con il parroco senza far svolgere questo delicato compito all'agenzia funebre. Al parroco sarà così possibile preparare in modo adeguato la celebrazione delle esequie e valutare insieme ai parenti l'orario più opportuno, la scelta delle letture e la possibilità della loro collaborazione alla celebrazione.

La presenza di Associazioni legate alla vita del defunto deve sempre avvenire in modo "discreto", sempre **avvertendo** precedentemente il parroco. Non sono ammessi **gesti e riti** che non si richiamino al **contesto liturgico** anche se appartengono al "rituale" dell'Associazione.

Durante il rito è possibile eseguire **solo canti liturgici** (detti anche "sacri") e sempre è **esclusa la musica riprodotta**. Occorre avvertire previamente (senza cioè che capiti all'ultimo momento) la presenza di un **coro** o di **strumentisti** legati per i più vari motivi al defunto o ai suoi famigliari.

Salvo situazioni di particolare rilievo pubblico e anche in questo caso con giusta misura, **alla fine della liturgia funebre** - onde evitare interventi impropri e sproporzionati - **non sono possibili interventi di commiato** da parte di nessuno. Ci è toccato spesso assistere a interventi comprensibilmente pieni di emozioni e pianti, conditi da elogi e ringraziamenti, ma senza premura di sostenere il clima di fede proprio della celebrazione. Tenendo conto di queste considerazioni, **sono possibili solo parole di «introduzione»**, al tocco di campana che segna **l'inizio del rito**. Ci si ricordi anche che **battere le mani è un gesto "scomposto"** nel contesto di un rito funebre, dunque da evitare accuratamente.

CALENDARIO 2016-2017

ATTENZIONE

Questo «Calendario» è "indicativo", per essere aiutati a prendere coscienza delle attività in programma nell'Anno Pastorale 2016-2017.

L'aggiornamento di esso o le variazioni saranno indicate settimanalmente attraverso il *Foglietto della Messa domenicale* (consultabile anche sul Sito Web).

MARZO 2017

5	Dom	Domenica al l'inizio del I a Quaresima (I Domenica di Quaresima) «Domenica della Parola di Dio» Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della <i>Famiglia</i> Quaresima di Fraternità: Campagna <i>Refettorio di Comunità e Mensa per i Poveri</i> <i>Vangelo drammatizzato (10.00)</i> <i>Rito di Elezione dei Catecumeni</i> presieduto dai Vicari Episcopali di Zona
6	Lun	Lunedì delle Ceneri 18.00: sospesa Celebrazione Eucaristica Celebrazione di <i>Ingresso in Penitenza: Rito delle Ceneri (18.00)</i> <i>PerCorso Fidanzati /7 (21.00)</i>
7	Mar	Gruppi <i>PreAdo</i> (2 ^a e 3 ^a Media): Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (15.00) Gruppi 3 ^o Anno IC (5 ^a Elem.): Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (16.30) Esercizi Spirituali. <i>Scuola parrocchiale della Parola /1 (21.00)</i> Scuola Genitori: Inc. <i>Genitori 3^oAnno IC (5^aElementare) /3 (Oratorio, 20.45)</i> <i>Preti Zona 3: Incontro con l'Arcivescovo (Eupilio)</i>
8	Mer	Esercizi Spirituali. <i>Scuola parrocchiale della Parola /2 (21.00)</i>
9	Gio	La Messa delle ore 20.30 è anticipata alle ore 20.15 Esercizi Spirituali. <i>Scuola parrocchiale della Parola /3 (21.00)</i>
10	Ven	Giornata <i>nel Rito Ambrosiano</i> senza Celebrazione Eucaristica - <i>Giorno di magro e digiuno</i> Celebrazione "Quaresimale" /1: 8.30 e 18.00 <i>Via Crucis: 7.00 ; 14.30 (Santuario) ; 16.00 (Parè); 16.30</i> Preparazione decanale alla Visita di Papa Francesco (<i>Basilica S.Nicolò, 21.00</i>)
11	Sab	<i>Due giorni Preado 1 (2^aMedia) Ragazze (partenza 14.30)</i> <i>Convegno Caritas Zona 3: Caritas e nonviolenza (Sala Ticozzi, 9.30-12.00)</i>
12	Dom	II Domenica di Quaresima Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della <i>Famiglia</i> Quaresima di Fraternità: Campagna <i>Una mensa per i Poveri</i> <i>Vangelo drammatizzato (10.00)</i> <i>Due giorni Preado 1 (2^aMedia) Ragazze (rientro 14.30)</i> <i>PerCorso Fidanzati /8 (15.00-18.00 Ritiro; 18.00 Presentazione alla Comunità; 19.30 Cena)</i>
13	Lun	<i>Terza Età</i> Decanato: Incontro <i>Responsabili Gruppi Parrocchiali (S. Nicolò, 15.30)</i> Gruppi <i>Adolescenti</i> Decanato: <i>Scuola della Parola /4 (21.00)</i>
14	Mar	
15	Mer	
16	Gio	<i>Equipe Vita delle Famiglie /6 (21.00)</i>
17	Ven	Giornata <i>nel Rito Ambrosiano</i> senza Celebrazione Eucaristica - <i>Giorno di magro</i> Celebrazione "Quaresimale" /2: 8.30 e 18.00 <i>Via Crucis: 7.00; 14.30 (Santuario) ; 16.00 (Parè); 16.30</i>

		<i>Pellegrinaggio nella Terra del Santo: presentazione del "viaggio" (Oratorio, 21.00)</i>
18	Sab	Incontro Redazione <i>Informatore Parrocchiale 17 (Casa Parrocchiale, 18.00)</i> Volontari e Operatori Caritas: <i>Giornata di Eremo (Villa S.Cuore Triuggio)</i>
19	Dom	Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della <i>Famiglia</i> Quaresima di Fraternità: Campagna <i>Una mensa per i Poveri</i> <i>Vangelo drammatizzato (10.00)</i>
20	Lun	Scuola Genitori: Inc. <i>Genitori PreAdo e Ado (2[^]-3[^]Media e 1[^]-3[^]Sup.) /2 (Oratorio, 20.45)</i> <i>PerCorso Fidanzati /9 (21.00)</i>
21	Mar	<i>Terza Età: Ritiro di Quaresima (Albino Valseriana Scuola Apostolica S.Cuore, 8.30-17.30)</i> <i>Assemblea Preti Decanato /11 (San Carlo al Porto, 10.00)</i> Scuola Genitori: Inc. <i>Genitori 1°Anno Discepolato (3[^]-4[^]Elementare) /3 (Oratorio, 20.45)</i>
22	Mer	
23	Gio	
24	Ven	<i>Giornata nel Rito Ambrosiano senza Celebrazione Eucaristica - Giornata di magro</i> <i>Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei Martiri Missionari</i> <i>Celebrazione "Quaresimale" /3: 8.30 e 18.00</i> <i>Via Crucis: 7.00; 14.30 (Santuario); 16.00 (Parè); 16.30</i>
25	Sab	VISITA DI PAPA FRANCESCO ALLA CHIESA DI MILANO <i>Annunciazione del Signore</i>
26	Dom	IV Domenica di Quaresima Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della <i>Famiglia</i> Quaresima di Fraternità: Campagna <i>Una mensa per i Poveri</i> <i>Vangelo drammatizzato (10.00)</i> <i>O.S.A.: Festa dell'amicizia con i ragazzi e le ragazze dell' Oratorio (Abazia S.Pietro al Monte)</i> <i>PerCorso Zero6 /7: Zero6 in famiglia (Oratorio via dell'Asilo, 15.30-17.30)</i> <i>Celebrazione dei Battesimi /6 (16.00)</i>
27	Lun	<i>PerCorso Fidanzati /10 (ultimo incontro) (21.00)</i>
28	Mar	<i>Consulta Centro di Ascolto /7 (20.30)</i>
29	Mer	
30	Gio	
31	Ven	<i>Giornata nel Rito Ambrosiano senza Celebrazione Eucaristica - Giornata di magro</i> <i>Celebrazione "Quaresimale" /4: 8.30 e 18.00</i> <i>Via Crucis: 7.00; 14.30 (Santuario); 16.00 (Parè); 16.30</i> <i>Via Crucis con il S.Chiodo (Santuario della Vittoria, 20.45 con presenza dell'Arcivescovo)</i>

APRILE 2017

1	Sab	<i>Due giorni Preado 1 (2[^]Media) Ragazzi (partenza 14.30)</i>
2	Dom	V Domenica di Quaresima Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della <i>Famiglia</i> Quaresima di Fraternità: Campagna <i>Una mensa per i Poveri</i> <i>Vangelo drammatizzato (10.00)</i> <i>Due giorni Preado 1 (2[^]Media) Ragazzi (rientro 14.30)</i>
3	Lun	<i>Meeting di Primavera Giovani Famiglie (Oratorio, 21.00)</i> <i>Commissione decanale di Pastorale Giovanile /6 (21.00)</i>
4	Mar	<i>Assemblea Preti Decanato /12 (San Carlo al Porto, 10.00)</i> Scuola Genitori: Inc. <i>Genitori 4°Anno IC (1[^] Media) /3 (Oratorio, 20.45)</i>
5	Mer	
6	Gio	
7	Ven	<i>Giornata nel Rito Ambrosiano senza Celebrazione Eucaristica - Giornata di magro</i>

		<p><i>Primo Venerdì del mese: sospesa l'Adorazione</i> <i>Celebrazione "Quaresimale" /5: solo 8.30</i> <i>Via Crucis: 7.00; 14.30 (Santuario); 16.00 (Parè); 16.30</i> <i>Via Crucis «in itinere» («per le vie della parrocchia»):</i> <i>Primo momento: ritrovo ai luoghi di partenza (20.45) e breve cammino verso la chiesa;</i> <i>Secondo momento in chiesa: Il caso Giuda - Sacra Rappresentazione (di A. Franchini)</i> <i>Coro Parrocchiale: organizzare presenze ai quattro luoghi di partenza alle 20.45</i></p>
8	Sab	<p>Sabato in Traditione Symboli <i>8.30 (chiesa parrocchiale): Celebrazione Eucaristica in Traditione Symboli</i> <i>18.00: S. Messa festiva di vigilia con Benedizione degli Ulivi (al termine della Messa)</i> <i>18-19enni e Giovani: Veglia "in Traditione Symboli" (Duomo, 20.45)</i></p>
9	Dom	<p>Domenica del I e Palme nel I a Passione del Signore <i>Giornata mondiale della Gioventù (a livello diocesano)</i> <i>Quaresima di Sensibilizzazione: Progetti a sostegno della Famiglia</i> <i>Quaresima di Fraternità: Campagna Una mensa per i Poveri</i> <i>Messa delle Palme con Processione</i> <i>9.15: ritrovo ai quattro punti di partenza</i> <i>Zona 1: Parcheggio Scuola Leopardi (via Leopardi, via Manzoni, piazzale chiesa)</i> <i>Zona 2: Oratorio (via Bovara, via Cavour, piazzale chiesa)</i> <i>Zona 3: Parcheggio via Fatebenefratelli (via Fatebenefratelli, via Roma, piazzale chiesa)</i> <i>Zona 4: Oratorio via dell'Asilo (via dell'Asilo, via Incoronata, via Roma, piazzale chiesa)</i> <i>9.30: avvio delle quattro Processioni dei Ragazzi e dei Giovani (con Famiglie e Adulti)</i> <i>9.45: nel piazzale della chiesa Benedizione degli Ulivi e Processione "d'ingresso"</i> <i>Vangelo drammatizzato (alla Messa con Processione)</i> <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 9.45</i> <i>Corpo Musicale S.Cecilia: presenza alle 9.30 (animazione musicale fino alle 10.00)</i> <i>PerCorso Zero6 /8: Preparazione Celebrazione Pasqua (Oratorio sede v. dell'Asilo, 16.30)</i></p>
10	Lun	<p>Lunedì del I a Settimana Santa <i>Settimana di Riconciliazione</i> <i>Gruppi 1°Anno di Discepolato (3^ e 4^ Elementare): Celebrazione Penitenziale (16.30)</i></p>
11	Mar	<p>Martedì del I a Settimana Santa <i>Confessioni in Opera Pia (9.30-11.00)</i> <i>Confessioni nella chiesa di S.Spirito (10.00-12.00)</i> <i>Confessioni nella chiesa di Parè (10.00-12.00)</i> <i>Gruppi PreAdo (2^ e 3^ Media): Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (15.00)</i> <i>Gruppi 4°Anno IC (1^ Media): Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (16.00)</i> <i>Gruppi 3°Anno IC (5^ Elem.): Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (17.00)</i></p>
12	Mer	<p>Mercoledì del I a Settimana Santa <i>Scuola parrocchiale Primaria: Preghiera di Natale (8.30)</i> <i>Scuola parrocchiale dell'Infanzia: Preghiera di Natale (9.00)</i> <i>Confessioni in chiesa parrocchiale (9.00-12.00; 15.00-18.00)</i> <i>Confessioni nella chiesa di Parè (10.00-12.00; 15.00-18.00)</i> <i>Gruppi Anno di 1°Annuncio (2^ Elementare): Celebrazione Penitenziale (16.30)</i> <i>18.00: sospesa Celebrazione Eucaristica</i> <i>Gruppi Adolescenti: Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (18.00)</i> <i>Comunità Parrocchiale: Celebrazione di Riconciliazione e Confessioni (21.00)</i> <i>Segreteria Parrocchiale: chiusa</i></p>
13	Gio	<p>Giovedì del I a Settimana Santa <i>Giornata diocesana per l'Opera Aiuto Fraterno (colletta)</i> <i style="text-align: right;">Duomo: Messa Crismale (9.15)</i> <i>Confessioni in chiesa parrocchiale (9.00-12.00; 15.00-18.00)</i> <i>Confessioni nella chiesa di Parè (10.00-12.00; 15.00-18.00)</i> <i>17.00: Lavanda dei Piedi e Accoglienza degli Oli</i> <i>Fraternità Presbiterale: Cena Preti Parrocchia (19.00)</i> CELEBRAZIONE VESPERTINA «IN COENA DOMINI» (21.00)</p>

		<p><i>Coro Parrocchiale: presenza alle 21.00</i> <i>Ministri Straordinari. della Comunione Eucaristica: Rinnovazione Mandato (21.00)</i> <i>Veglia di Adorazione (notturna, 22.30-8.30)</i> Segreteria Parrocchiale: chiusa</p>
14	Ven	<p>Venerdì del I a Settimana Santa <i>Giorno di magro e di digiuno</i> <i>Giornata per le opere della Terra Santa (colletta)</i> Confessioni in chiesa parrocchiale (9.00-12.00; 15.00-18.00) Confessioni nella chiesa di Parè (10.00-12.00; 15.00-18.00) Gruppi dell'Oratorio: Preghiera (Oratorio, 12.00-14.30) CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE (15.00) <i>Vangelo drammatizzato</i> <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 15.00</i> <i>Via Crucis «in itinere» («per le vie della parrocchia») (21.00)</i> <i>Veglia di Adorazione (notturna, 22.30-8.30)</i> Segreteria Parrocchiale: chiusa</p>
15	Sab	<p>Sabato del I a Settimana Santa <i>Giorno di magro e di digiuno</i> Gruppi 18-19enni e Giovani: <i>Camminata in Meditazione</i> salendo a San Tomaso (7.30) 8.30: Celebrazione della <i>Discesa agli inferi</i> Confessioni in chiesa parrocchiale (9.00-12.00; 15.00-18.00) Confessioni nella chiesa di Parè (10.00-12.00; 15.00-18.00) Gruppi Adolescenti: <i>Preghiera (chiesa parrocchiale, 11.00)</i> Gruppi 18-19enni e Giovani: <i>Turni di Adorazione (Cappella dell'Adorazione, dalle 14.30)</i> PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE VEGLIA PASQUALE (22.00) <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 22.00</i></p>
16	Dom	<p>PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 10.00</i> Celebrazione Eucaristica: 7.30 - 9.00 (Parè) - 9.15 (in Opera Pia) - 10.00 18.00 (S.Spirito) - 19.00 (Parè) MISTERO DELLA PASQUA DEL SIGNORE : INIZIA IL TEMPO DI PASQUA</p>
17	Lun	<p>Lunedì dell'Ottava di Pasqua (Lunedì dell'Angelo) «in Albis» Celebrazione Eucaristica: 9.00 (Parè) - 10.00 <i>Tempo Pasquale: al termine delle Messe (festive e feriali): canto del Regina Coeli</i> Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00 Segreteria Parrocchiale: chiusa</p>
18	Mar	<p><i>Martedì dell'Ottava di Pasqua «in Albis»</i> Segreteria Parrocchiale: chiusa</p>
19	Mer	<p><i>Mercoledì dell'Ottava di Pasqua «in Albis»</i> Terza Età Decanato: <i>Santa Messa (chiesa di Parè, 15.00)</i> Segreteria Parrocchiale: chiusa</p>
20	Gio	<p><i>Giovedì dell'Ottava di Pasqua</i> Segreteria Parrocchiale: ripresa orari <i>normali</i> di apertura</p>
21	Ven	<p><i>Venerdì dell'Ottava di Pasqua «in Albis»</i></p>
22	Sab	<p><i>Sabato dell'Ottava di Pasqua «in Albis depositis»</i> Pasqua di Solidarietà: presenza <i>Scarp de' Tennis</i> (Domenica di Testimonianza) GFM: Raccolta carta-rottami (9.30-12.30) Incontro Redazione <i>Informatore Parrocchiale</i> /8 (Casa Parrocchiale, 18.00) <i>Consiglio Pastorale Diocesano</i> /3 (Villa S.Cuore Triuggio, inizio 16.00)</p>
23	Dom	<p>Il Domenica di Pasqua (Domenica del I'Ottava di Pasqua) Domenica «in albis depositis» e «della divina misericordia»</p>

		Pasqua di Solidarietà: presenza <i>Scarp de' Tennis</i> (Domenica di Testimonianza) GFM: Raccolta carta-rottami (9.39-12.30 / 14.30-17.30) <i>Consiglio Pastorale Diocesano /3 (Villa S.Cuore Triuggio, fine 14.00)</i>
24	Lun	<i>Gruppi di Ascolto: Preparazione Animatori /4 (Oratorio sede via dell'Asilo, 21.00)</i>
25	Mar	<i>S. Marco Evangelista</i> 8.30: Celebrazione Eucaristica al Santuario in onore di <i>Maria Regina della Pace</i> Festa nazionale della Liberazione
26	Mer	
27	Gio	<i>Consiglio Presbiterale /3 (Seveso C.P.A., 10.00-17.00)</i>
28	Ven	
29	Sab	<i>Cresimandi (4°Anno IC): Esperienza di Ritiro Spirituale (15.00-19.00)</i>
30	Dom	III Domenica di Pasqua Celebrazione dei <i>Battesimi /7 (16.00)</i>

MAGGIO 2017

1	Lun	<i>Celebrazione di inizio del Mese di Maggio (chiesa di Parè, 21.00)</i>
2	Mar	<i>Assemblea Preti Decanato /13 (San Carlo al Porto, 10.00)</i> <i>Gruppi di Ascolto: Incontro nelle case /4</i>
3	Mer	<i>Preghiera con il Rosario nei Rioni (20.30)</i>
4	Gio	
5	Ven	<i>Primo Venerdì del mese</i> <i>Adorazione Eucaristica 9.00-17.45 (in chiesa parrocchiale)</i> <i>Festa della chiesa di Parè (Cuore Immacolato e Addolorato di Maria)</i> <i>Concerto di inizio Festa della chiesa di Parè (21.00)</i>
6	Sab	<i>Festa della chiesa di Parè (Cuore Immacolato e Addolorato di Maria)</i> <i>Gruppo Giovani Oratorio: Musical ALADIN (CineTeatro Artesfera, 21.00)</i> <i>Fidanzati e Innamorati: Incontro diocesano con l'Arcivescovo (Milano v.S.Antonio 5, 15.30)</i>
7	Dom	IV Domenica di Pasqua <i>Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico delle attività della Chiesa (8x1000)</i> <i>Giornata nazionale di preghiera per le Vocazioni</i> <i>Festa della chiesa di Parè (Cuore Immacolato e Addolorato di Maria)</i> <i>Celebrazione Eucaristica nell'anniversario della Consacrazione (chiesa di Parè, 9.00)</i> <i>Piccolo Coro Parrocchiale: presenza alle 9.00 nella chiesa di Parè</i> Nel pomeriggio: <i>Tombolata alla chiesa di Parè (15.00)</i>
8	Lun	
9	Mar	<i>Anniversario della Consacrazione della chiesa di Parè (1971)</i>
10	Mer	<i>Preghiera con il Rosario nei Rioni (20.30)</i>
11	Gio	
12	Ven	
13	Sab	<i>Distribuzione sacchi gialli e blu per la Raccolta diocesana Caritas Indumenti</i>
14	Dom	V Domenica di Pasqua <i>Distribuzione sacchi gialli e blu per la Raccolta diocesana Caritas Indumenti</i> <i>Anno di 1°Annuncio: Consegna del Vangelo della Vita (10.00)</i> <i>Anno di 1°Annuncio: Festa della Vita (dopo la Messa delle 10.00)</i> <i>Anno di 1°Annuncio: Pranzo e Giochi (12.30) in Oratorio per Genitori e ragazzi/e</i>
15	Lun	<i>Sant'Isidoro di Siviglia</i> <i>Consiglio Pastorale Decanato /4 (Lecco S. Nicolò Aula Dugnani, 21.00)</i> <i>Commissione decanale di Pastorale Giovanile /7 (21.00)</i>
16	Mar	

17	Mer	<i>Terza Età Decanato: Pellegrinaggio mariano (Santuario Madonna del Bosco) Preghiera con il Rosario nei Rioni (20.30)</i>
18	Gio	
19	Ven	<i>Scuola di Bibbia. Suonerò per te sull'arpa a dieci corde: il Libro dei Salmi /1 (21.00)</i>
20	Sab	<i>Caritas: Raccolta diocesana Indumenti usati (mattino entro le 12.00, presso le tre chiese) Celebrazione Eucaristica festiva di Vigilia con le Cresime (16.00) Cresime amministrate da Mons. Luigi Strucchi, Vicario Episcopale per le Religiose Coro Parrocchiale Giovanile: presenza alle 16.00 Incontro Redazione <i>Informatore Parrocchiale</i> /9 (Casa Parrocchiale, 18.00)</i>
21	Dom	<i>VI Domenica di Pasqua PerCorso Zero6 /9: Zero6 in famiglia (Oratorio, 11.30-16.00)</i>
22	Lun	<i>Gruppi di Ascolto: Preparazione Animatori /5 (Oratorio sede via dell'Asilo, 21.00)</i>
23	Mar	<i>Assemblea Preti Decanato /14 (San Carlo al Porto, 10.00)</i>
24	Mer	<i>Giornata di preghiera per la Chiesa in Cina Preghiera con il Rosario nei Rioni (20.30)</i>
25	Gio	<i>Ascensione del Signore</i>
26	Ven	<i>Novena di Pentecoste (inizio): Novena di spiritualità ecumenica Scuola di Bibbia. Suonerò per te sull'arpa a dieci corde: il Libro dei Salmi /2 (21.00)</i>
27	Sab	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Festa di Sant'Isidoro al Sasso di Preguda Celebrazione Eucaristica al Sasso di Preguda (10.30)</i>
28	Dm	<i>VII Domenica di Pasqua - Domenica dopo l'Ascensione Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali Gruppi PreAdo 2: Celebrazione Eucaristica con la Professione della Fede (10.00) PerCorso Zero6 /10: Benedizione delle Mamme "in attesa" (Santuario, 17.15) Pellegrinaggio nella Terra del Santo (partenza)</i>
29	Lun	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo</i>
30	Mar	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo Gruppi di Ascolto: Incontro nelle case /5</i>
31	Mer	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo Preghiera con il Rosario nei Rioni (20.30) Domande di Matrimonio: termine del tempo utile per richiedere l'avvio dell'iter Domande di Matrimonio: le richieste di avvio dell'iter riprendono con il 1° Novembre</i>

GIUGNO 2017

1	Gio	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo</i>
2	Ven	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo Primo Venerdì del mese Adorazione Eucaristica 9.00-17.45 (in chiesa parrocchiale) Festa nazionale della Repubblica</i>
3	Sab	<i>Novena di Pentecoste: Novena di spiritualità ecumenica Pellegrinaggio nella Terra del Santo 8.30: sospesa Celebrazione Eucaristica (nel Rito Ambrosiano al mattino non c'è la Messa) Polisportiva: Festa di fine Anno Sportivo (inizio 14.30)</i>

		<i>Mese della Gioventù (Serata di Apertura, Oratorio sede via Bovara, 21.00)</i>
4	Dom	PENTECOSTE (VIII Domenica di Pasqua) <i>Festa diocesana delle Genti</i> <i>Pellegrinaggio nella Terra del Santo</i> <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 10.00</i> MISTERO DELLA PENTECOSTE : INIZIA IL TEMPO DOPO PENTECOSTE
5	Lun	<i>Pellegrinaggio nella Terra del Santo (rientro)</i>
6	Mar	
7	Mer	
8	Gio	
9	Ven	<i>Scuola di Bibbia. Suonerò per te sull'arpa a dieci corde: il Libro dei Salmi /3 (21.00)</i>
10	Sab	<i>GFM: Raccolta carta-rottami (9.30-12.30)</i>
11	Dom	SS. Trinità <i>GFM: Raccolta carta-rottami (9.39-12.30 / 14.30-17.30)</i> <i>PerCorso Zero6 /11: Zero6 in festa</i>
12	Lun	<i>Meeting d'Estate Giovani Famiglie (Oratorio, 21.00) > (Fidanzati... sposati: e poi?)</i>
13	Mar	<i>Giornate Eucaristiche (Quarantore)</i> <i>Esposizione dell'Eucaristia: da fine Messa delle 8.30 alle 21.30 (chiesa parrocchiale)</i> <i>18.00: sospesa Celebrazione Eucaristica</i> <i>20.45: Momento comune: Piccola Veglia di Adorazione</i>
14	Mer	<i>Giornate Eucaristiche (Quarantore)</i> <i>Esposizione dell'Eucaristia: da fine Messa delle 8.30 alle 21.30 (chiesa parrocchiale)</i> <i>18.00: sospesa Celebrazione Eucaristica</i> <i>20.45: Momento comune: Istruzione e Adorazione</i>
15	Gio	Santissimo Corpo e Sangue del Signore <i>Giornate Eucaristiche (Quarantore)</i> <i>Esposizione dell'Eucaristia: da fine Messa delle 8.30 alle 18.30 (chiesa parrocchiale)</i> <i>18.00: sospesa Celebrazione Eucaristica</i> <i>20.30: Celebrazione Eucaristica conclusiva (chiesa S.Spirito)</i> <i>21.15: Processione alla chiesa parrocchiale.</i> <i>Coro Parrocchiale: presenza alle 20.30 (Messa e Processione)</i> <i>Corpo Musicale S.Cecilia: presenza alle 21.15 (Processione)</i> <i>Bambini/e delle Prime Comunioni : presenza alla Messa (20.30) e Processione (21.15)</i>
16	Ven	<i>Celebrazione Eucaristica serale: anticipata alle 17.00</i> <i>Scuola di Bibbia. Suonerò per te sull'arpa a dieci corde: il Libro dei Salmi /4 (21.00)</i>
17	Sab	
18	Dom	II Domenica dopo Pentecoste <i>Anniversari di Matrimonio (10.00)</i> <i>Preghiera di Benedizione dei coniugi degli Anniversari di Matrimonio (Santuario, 18.00)</i>
19	Lun	
20	Mar	
21	Mer	
22	Gio	
23	Ven	Sacratissimo Cuore di Gesù <i>Giornata mondiale di santificazione sacerdotale</i> <i>Celebrazione Eucaristica serale: anticipata alle 17.00</i>
24	Sab	<i>Incontro Redazione Informatore Parrocchiale /10 (Casa Parrocchiale, 18.00)</i> <i>Serata missionaria di invio (per le esperienze missionarie estive)</i>
25	Dom	III Domenica dopo Pentecoste <i>Giornata per la carità del Papa (colletta)</i> <i>Celebrazione dei Battesimi /8 (16.00)</i>
26	Lun	
27	Mar	
28	Mer	

29	Gio	
30	Ven	Celebrazione Eucaristica serale: anticipata alle 17.00

LUGLIO 2017

1	Sab	8.30: Celebrazione Eucaristica a <i>San Tomaso</i> (sospesa al Santuario)
2	Dom	IV Domenica dopo Pentecoste
3	Lun	<i>AltaQuota</i> (inizio Primo Turno: Piccoli)
4	Mar	
5	Mer	
6	Gio	
7	Ven	<i>Primo Venerdì del mese</i> <i>Adorazione Eucaristica 9.00-17.45 (in chiesa parrocchiale)</i>
8	Sab	
9	Dom	V Domenica dopo Pentecoste <i>AltaQuota</i> (fine Primo Turno / inizio Secondo Turno: Medie Ragazzi)
10	Lun	
11	Mar	
12	Mer	
13	Gio	
14	Ven	
15	Sab	
16	Dom	VI Domenica dopo Pentecoste
17	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva (inizio)
18	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
19	Mer	<i>AltaQuota</i> (fine Secondo Turno / inizio Terzo Turno: Medie Ragazze)
20	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
21	Ven	
22	Sab	GFM: Raccolta carta-rottami (9.30-12.30)
23	Dom	VII Domenica dopo Pentecoste GFM: Raccolta carta-rottami (9.39-12.30 / 14.30-17.30)
24	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
25	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
26	Mer	
27	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
28	Ven	
29	Sab	<i>AltaQuota</i> (fine Terzo Turno / inizio Quarto Turno: Adolescenti) <i>Incontro Redazione Informatore Parrocchiale /11 (Casa Parrocchiale, 18.00)</i>
30	Dom	VIII Domenica dopo Pentecoste
31	Lun	

AGOSTO 2017

1	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
2	Mer	
3	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
4	Ven	<i>Primo Venerdì del mese</i>

		<i>Adorazione Eucaristica 9.00-17.45 (in chiesa parrocchiale)</i> Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
5	Sab	
6	Dom	IX Domenica dopo Pentecoste Trasfigurazione del Signore
7	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
8	Mar	<i>AltaQuota (fine Quarto Turno)</i> Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
9	Mer	
10	Gio	<i>Estate insieme</i> Comunità Giovani (<i>partenza</i>) Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
11	Ven	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
12	Sab	
13	Dom	X Domenica dopo Pentecoste
14	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
15	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
16	Mer	
17	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
18	Ven	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
19	Sab	
20	Dom	XI Domenica dopo Pentecoste
21	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
22	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
23	Mer	
24	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
25	Ven	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
26	Sab	
27	Dom	Domenica precedente il Martirio di San Giovanni il Precursore
28	Lun	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
29	Mar	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
30	Mer	
31	Gio	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva

SETTEMBRE 2017

1	Ven	Segreteria Parrocchiale: chiusura estiva
2	Sab	
3	Dom	I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore
4	Lun	
5	Mar	Segreteria Parrocchiale: ripresa orari <i>normali</i> di apertura
6	Mer	
7	Gio	
8	Ven	<i>Primo Venerdì del mese</i> <i>Adorazione Eucaristica 9.00-17.45 (in chiesa parrocchiale)</i>
9	Sab	
10	Dom	II Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore
11	Lun	
12	Mar	
13	Mer	
14	Gio	

15	Ven	
16	Sab	<i>Consiglio Pastorale Parrocchiale /1: Giornata di Progettazione (Salesiane LC, 9.30-16.30) Incontro Redazione Informatore Parrocchiale /12 (Casa Parrocchiale, 18.00)</i>
17	Dom	III Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore <i>Giornata diocesana per il Seminario (colletta) Vendita torte, fiori e... pro Seminario</i>
18	Lun	
19	Mar	
20	Mer	
21	Gio	
22	Ven	
23	Sab	GFM: Raccolta carta-rottami (9.30-12.30)
24	Dom	IV Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore GFM: Raccolta carta-rottami (9.39-12.30 / 14.30-17.30) Celebrazione dei <i>Battesimi</i> /1 (16.00)
25	Lun	
26	Mar	
27	Mer	
28	Gio	
29	Ven	
30	Sab	

CITTÀ DI VALMADRERA

NUMERI TELEFONICI DI INTERESSE GENERALE

Oratorio, sede Via Bovara (ex Maschile)	0341.200651
Oratorio, sede via dell'Asilo (ex Femminile)	0341.581069
Scuola Primaria (Elementare) Parrocchiale C.I.MA.	0341.580110
Scuola Professionale Parrocchiale «Aldo Moro»	0341.580359
Opera Pia Magistris	0341.581380
Consultorio Familiare C.E.L.A.F. Lecco	0341.368088
Municipio	0341.205111
A.S.L. Lecco	0341.207056
Gruppo Medici Valmadrera	0341.1765441
Cooperativa Medici "Il Cuneo"	0341.202090
Guardia Medica	0341.482482
Ospedale A. Manzoni Lecco	0341.489111
Emergenze Regionali (numero unico)	12
C.R.I – Sez. Valmadrera	0341.581880
A.V.I.S.	0341.581537
A.I.D.O.	0341.583352
Vigili del Fuoco	0341.362222 / 364251
Squadra Soccorso Alpino C.A.I.	0341.200212
Centro Socio Educativo	0341.580828